

IL PIVIERE

VIII domenica del Tempo Ordinario
Liturgia delle Ore IV



Comunità parrocchiali di Fabbrica e Montecchio

AZIONE CATTOLICA

**Giovedì alle 21:15 alla Pieve
Consiglio Parrocchiale di AC**

CIRCO ndati di GIOIA

Cammino di fede 2016-2017

Gruppo 9-10: Mercoledì alle 16:30 alla Pieve
Gruppo 11-14 (medie e prima superiore):
Martedì alle 18:30 alla Pieve

Con mercoledì ha inizio la Quaresima: tempo favorevole per riavvicinarsi a Dio, fare pace con gli amici, i parenti, con se stessi. La benedizione e l'imposizione delle Ceneri, con l'invito a convertirsi e a credere al Vangelo, sono segni di un cammino che porta alla Pasqua.

Vi invitiamo a partecipare alla Santa Messa mercoledì alle ore 18:00 alla Pieve.

DALL'ARALDO

Invitiamo a leggere

- L'editoriale: il messaggio di Papa Francesco per la Quaresima.
- La lettura della realtà giovanile: cosa è la religione per i giovani di oggi?
La pagina dedicata alla famiglia. La nona mossa per educare i nostri figli: «guardare» il figlio.

L'Agenda parrocchiale

- Lunedì 27 febbraio**
Scuola Materna 17:30 S. Messa
- Martedì 28 febbraio**
Chiesina 17:30 S. Messa
- Mercoledì 1 marzo**
Pieve 18:00 S. Messa
- Giovedì 2 marzo**
Scuola Materna 17:30 S. Messa
- Venerdì 3 marzo**
Chiesina 17:30 S. Messa
Pieve 21:15 Via Crucis
- Sabato 4 marzo**
Pieve 17:30 S. Rosario
Pieve 18:00 S. Messa festiva
- Domenica 5 marzo**
Montecchio 10:00 S. Messa
Pieve 10:30 S. Messa

Quaresima



La festa delle Ceneri verrà celebrata alle 18 a Fabbrica

La S. Messa a Montelopio questa settimana non ci sarà.
Venerdì, alla Pieve alle 21:15, celebrazione Via Crucis

CIAO, MARCO!

Nella mattina di venerdì scorso, il nostro carissimo amico Marco, dell'Istituto Santa Caterina di Collesalveti, è tornato al Padre. Con la sua simpatia semplice e contagiosa lasciava sempre il segno nella nostra comunità ogni volta che era con noi ed ogni persona con cui entrava in relazione non poteva rimanere indifferente alla sua allegria sincera.

Grazie, Marco, per la gioia pura e disinteressata che ci hai testimoniato. Nel tuo volto abbiamo visto Gesù e tu certamente sei tra i suoi prediletti. Vogliamo pensare che anche a Lui, quando lo hai incontrato, hai fatto la stessa domanda che facevi sempre a ciascuno di noi: -Ce l'hai l'orologio?!

L'orologio?! Ti chiediamo di pregare per la nostra comunità e per ciascuno di noi perché sappiamo essere semplici e puri come te.
Ciao, Marco!



più ACLI, più EUROPA

GIORNATA DELL'ADESIONE

DOMENICA 5 MARZO 2016

ORE 11,30 = S. MESSA ALLA PIEVE

Quest'anno il pranzo sociale verrà fatto in data da decidere per l'indisponibilità del Polivalente a causa dei lavori.

TURNO PULIZIE CHIESA

Fabbrica venerdì 3

*Rosanna Stefanini, Giuseppina Salvadori,
Adorna Favilli, Rosanna Ceccanti*

Montecchio: sabato 4

*Paola Molesti, Alessandra Molesti,
Simona Pieri*

TURNO PREPARAZIONE CHIESA

Domenica 5: Maria Teresa Landi

TURNI MISERICORDIA

Il turno inizia la domenica alle ore 8 fino al lunedì alle ore 8: gli altri giorni della settimana dalle 20 alle 8.

Turno del 26

**Pineschi Valeriano, Molesti Gaetano,
Bartaloni Vincenzo**

ECONOMIA

Entrate

Fabbrica

€ 30,00 off. Candele € 110,00 off. 19 feb.

Uscire

Fabbrica

€ 366,00 manutenzione ciclostile

Auguri a...

27 febbraio

*Giulio Domini, Daniela Neri,
Vittoria Migliarini, Licia Ballarini, Alessio Bini,
Carina Camelia Paval*

28 febbraio

*Fernando Campana.
Maria Laura Scalora, Pierino Ciattaglia,
Giovanna Maria Uleri*

1 marzo

*Verdiana Barsottini, Amelia Delmaczynska,
Ippolito Maccio*

2 marzo

Sergio Molesti, Raffaella Cinelli, Gaetano Molesti

3 marzo

*Romano Rossi, Marziana Baldi, Nilo Bisori,
Pieranna Casalini, Margherita Trudu*

4 marzo

Franco Cavallini, Giulio Cioni

5 marzo

Enrica Montagnani

Affidarsi per fidarsi

Nelle precedenti domeniche, con il Discorso del Monte, la liturgia ci ha presentato il programma di vita del cristiano: arduo da accogliere e, soprattutto, da mettere in pratica. In questa domenica la parola di Dio vuole darci coraggio, assicurandoci che in questo cammino Dio non ci lascia mai soli, come ci rivela il profeta Isaia: "Si dimentica forse una donna

Intenzioni per le SS. Messe

Fabbrica

27 Lun Armido e Corrada Lari

28 Mar Arturo, Severina e Corrado Falchi

2 Gio

3 Ven

4 Sab Def. Montagnani e Cecchelli

Montecchio

5 Dom Renato e Genny Bagagli

del suo bambino, così da non commuoversi per il figlio delle sue viscere? Anche se costoro si dimenticassero, io invece non ti dimenticherò mai", rafforzato da Gesù in persona: "Non preoccupatevi dunque dicendo: Che cosa mangeremo? Che cosa berremo? Che cosa indosseremo?. Di tutte queste cose vanno in cerca i pagani. Il Padre vostro celeste, infatti, sa che ne avete bisogno". Guardate gli uccelli del cielo... Osservate come crescono i gigli del campo... gente di poca fede". Ma queste assicurazioni che dovrebbero tranquillizzarci e convincerci non riescono ad allontanare il nostro dubbio: "Sarà vero? E se poi, affidandomi a Dio come gli uccelli del cielo e i fiori del campo, finisco in miseria?". Il dubbio, anche se ci sembra irriverente, ha i suoi argomenti per nulla trascurabili. Infatti, se il Padre celeste non ci dimentica mai, e sa ciò di cui abbiamo bisogno, come mai tanti suoi figli vivono dimenticati nella miseria, nella violenza, nell'ingiustizia, senza vestiti e senza cibo? Come mai Dio non provvede a loro come fa con ai gigli del campo e gli uccelli del cielo? "Sarà vero?". La fede non deve aver paura del dubbio, perché se tutto fosse chiaro, sarebbe come comprendere Dio. E questo sì che sarebbe bestemmiare. I nostri dubbi, perciò, accettiamoli e affrontiamoli, cercando di capire tutto quello che possiamo capire, cominciando dal comprendere bene quello che il Signore dice. Cosa vuol dire, infatti, Gesù con il suo: "Guardate gli uccelli del cielo... Osservate come crescono i gigli del campo". Sicuramente non ci invita alla pigrizia, a vivere alla bene e meglio senza impegnarci a mettere a frutto le nostre potenzialità e capacità. Ricordiamo come viene trattato il servo che non traffica il suo talento. Poi, gli uccelli del cielo cosa fanno? Se ne stanno tranquilli sui rami e sui tetti ad aspettare che il nutrimento gli arrivi in bocca? Niente affatto: dall'alba al tramonto volano per cercare il cibo per se stessi e per i loro piccoli. E i gigli del campo? Anche essi a loro modo faticano per germogliare, per crescere, per resistere alle intemperie. Il Signore, perciò, non ci esorta alla bella vita, ma alla vita bella, cioè a trafficare con impegno e assiduità i nostri talenti, senza, però, cedere all'affanno per ammucchiare. Le parole di Gesù non sono ingenuie, sognatrici e poetiche, ma l'invito a vincere l'accumulo e l'ingordigia che tolgono il cibo dalla mensa e i vestiti dall'armadio di altri figli.